

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Marine Super Diesel Additiv 1 L Art.: 25006

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:

Additivi

Settore d'uso [SU]:

SU 3 - Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali

SU21 - Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)

SU22 - Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

Categoria dei prodotti chimici [PC]:

PC13 - Combustibili

PC24 - Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio

PC35 - Prodotti per la pulizia e il lavaggio

Categoria dei processi [PROC]:

PROC 1 - Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti

PROC 2 - Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti

PROC 8a - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate

PROC 8b - Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate

PROC 9 - Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

PROC16 - Uso di combustibili

PROC20 - Uso di fluidi funzionali in piccoli dispositivi

Categorie degli articoli [AC]:

AC99 - Non necessario.

Categoria a rilascio nell'ambiente [ERC]:

ERC 4 - Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)

ERC 7 - Uso industriale di fluidi funzionali

ERC 9a - Uso generalizzato di fluidi funzionali (uso in interni)

ERC 9b - Uso generalizzato di fluidi funzionali (in esterni)

Usi sconsigliati:

Al momento non sono presenti informazioni.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

CH

Marine Parts & Accessoires SARL, Route du Port 15, 1470 Estavayer-le-Lac, Svizzera

Telefono:, Telefax:---

Indirizzo e-mail del perito esperto: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de - Si prega di NON usare questo indirizzo per richiedere le schede tecniche sulla sicurezza.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Servizio informazioni di emergenza / ufficio pubblico di consulenza:

CH

Tox Info Suisse, Freiestrasse 16, CH-8032 Zurigo. Telefono di emergenza nazionale (24 ore): 145 (dall'estero: +41 44 251 51 51)

I

Centro Antiveleni di Milano - Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore 3, I-20162 Milano. In caso di intossicazione chiamare 24 ore su 24, 365 giorni il: +39 02 - 66 10 10 29

Centro Antiveleni di Pavia - Centro Nazionale per l'Informazione Tossicologica (C.N.I.T) - IRCCS Fondazione Maugeri - via Salvatore Maugeri 10, I-27100 Pavia. IL NUMERO ATTIVO PER LE EMERGENZE: +39 0382-24444

Centro Antiveleni di Bergamo - Azienda Ospedaliera Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, I-24128 Bergamo - Servizio attivo 24 ore su 24 - Telefono:

Per chi chiama da Bergamo e provincia: 118

Per chi chiama da fuori provincia: 800.883300

Centro Antiveleni di Firenze - Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Firenze - Servizio di consulenza telefonica ad accesso diretto nelle 24 ore su ogni sospetto di intossicazione - Telefono: +39 055 - 794 7819

Centro Antiveleni di Roma, Policlinico A. Gemelli - Università Cattolica del Sacro Cuore, Dipartimento di Tossicologia Clinica - Largo Agostino Gemelli 8, I-00168 Roma. Telefono: +39 06-3054343 (disponibilità 24 ore)

Centro Antiveleni di Roma, Policlinico Umberto I - Università di Roma, Dipartimento di Scienze Anestesiologiche, Medicina Critica e Terapia del Dolore - Viale del Policlinico 155, I-00161 Roma. Telefono: +39 06 - 49978000 (disponibilità 24 ore)

Centro Antiveleni di Napoli - Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale A.Cardarelli - Via Cardarelli 9, I-80131 Napoli. Telefono: +39 081-5453333 oppure +39 081-7472870 (disponibilità 24 ore)

Centro Antiveleni di Foggia - Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia - Viale Pinto 1, Plesso Maternità - Piano Terra - 71121 Foggia. Telefono: +39 0881/732326 (Attivo H/24 su 365 giorni)

Centro Antiveleni pediatrico di Roma, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento Emergenza e Accettazione (DEA) - Piazza Sant'Onofrio 4, I-00165 Roma. Telefono: +39 06 - 68593726 (24 ore su 24)

No. di telefono di emergenza della società:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

| Classe di pericolo | Categoria di pericolo | Indicazione di pericolo |
|--------------------|-----------------------|--|
| Acute Tox. | 4 | H332-Nocivo se inalato. |
| Acute Tox. | 4 | H302-Nocivo se ingerito. |
| Asp. Tox. | 1 | H304-Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| Aquatic Chronic | 2 | H411-Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)



Pericolo

H332-Nocivo se inalato. H302-Nocivo se ingerito. H304-Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H411-Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P101-In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102-Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P261-Evitare di respirare il vapore o gli aerosol. P273-Non disperdere nell'ambiente.

P301+P310+P331-IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico. NON provocare il vomito. P312-Contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico in caso di malessere.

P405-Conservare sotto chiave.

P501-Portare il contenuto / i contenitori allo smaltimento di rifiuti problematici.

EUH044-Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.

EUH066-L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Pagina 3 di 17

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 24.10.2016 / 0001

Versione sostituita del / Versione: 24.10.2015 / 0001

Data di entrata in vigore: 24.10.2016

Data di stampa PDF: 25.10.2016

Marine Super Diesel Additiv 1 L

Art.: 25006

2-Etilessilnitrate

2-Etil-esanolo

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, < 2% aromatici

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene nessuna sostanza vPvB (vPvB = very persistent, very bioaccumulative) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (< 0,1 %).

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (< 0,1 %).

Pericoloso per l'acqua potabile già con fuoriuscita di quantità minime.

Il prodotto può formare una pellicola sulla superficie dell'acqua, che può impedire lo scambio di ossigeno.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanza

n.a.

3.2 Miscela

| | |
|--|---|
| Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, < 2% aromatici | |
| Numero di registrazione (REACH) | 01-2119457273-39-XXXX |
| Index | --- |
| EINECS, ELINCS, NLP | 918-481-9 (REACH-IT List-No.) |
| CAS | --- |
| Conc. % | 40-60 |
| Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) | Asp. Tox. 1, H304 |
| 2-Etilessilnitrate | |
| Numero di registrazione (REACH) | 01-2119539586-27-XXXX |
| Index | --- |
| EINECS, ELINCS, NLP | 248-363-6 |
| CAS | 27247-96-7 |
| Conc. % | 30-50 |
| Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) | Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Aquatic Chronic 2, H411 |
| 2-Etil-esanolo | |
| Numero di registrazione (REACH) | 01-2119487289-20-XXXX |
| Index | --- |
| EINECS, ELINCS, NLP | 203-234-3 |
| CAS | 104-76-7 |
| Conc. % | 1-<5 |
| Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) | Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Acute Tox. 4, H332 STOT SE 3, H335 |

Testo delle frasi H e le sigle di classificazione (GHS/CLP) vedi sezione 16.

Le sostanze contenute in questa sezione vengono denominate in base alla vostra effettiva classificazione corrispondente!

Questo vuol dire che in presenza di sostanze elencate all'allegato VI tabella 3.1/3.2 del regolamento (CE) n. 1272/2008

(regolamento CLP), sono state prese in considerazione tutte le note eventualmente citate per la classificazione in questione.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.

Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

In caso di perdita della coscienza mettere su un fianco in posizione ferma e consultare un medico.

Contatto con la pelle

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, sciacquare accuratamente con molta acqua e sapone, in caso di irritazioni cutanee (arrossamento eccetera) consultare immediatamente un medico.

Contatto con gli occhi

Togliere le lenti a contatto.

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, se necessario chiamare il medico.

Ingestione

Sciacquare a fondo la bocca con acqua.

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

Pericolo di aspirazione

In caso di vomito, tenere la testa abbassata per evitare che la sostanza ingerita vada nei polmoni.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Se pertinenti alla sezione 11. ovvero per quanto riguarda le vie di somministrazione descritte alla sezione 4.1. possono verificarsi sintomi ed effetti ad azione ritardata.

Possono verificarsi:

Irritazione degli occhi

Irritazione delle vie respiratorie

Mal di testa

Vertigine

Disturbi di coordinamento

Influenza/danneggia il sistema nervoso centrale

Formazione di metaemoglobina

Con contatto prolungato:

Essiccazione della pelle.

Dermatite (infiammazione cutanea)

Ingestione:

Nausea

Vomito

Pericolo di aspirazione

Edema polmonare

Pneumonite chimica (i sintomi sono simili a quelli di una polmonite)

In casi specifici può accadere che i sintomi di avvelenamento si verifichino soltanto dopo un periodo di tempo più lungo/dopo diverse ore.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Lavanda gastrica solo con intubazione endotracheale.

Successiva osservazione su polmonite e edema polmonare.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

CO₂

Polvere per estinguere incendio

Schiuma

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio

Ossidi di azoto

Idrocarburi

Gas tossici

Miscele vapore/aria esplosive

Vapori pericolosi più pesanti dell'aria.

In caso di distribuzione vicino al terreno è possibile una riaccensione in sorgenti di accensione lontane.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

A seconda dell'entità dell'incendio

Eventualmente protezione totale.

Raffreddare i recipienti in pericolo con acqua.

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Data della revisione / Versione: 24.10.2016 / 0001
 Versione sostituita del / Versione: 24.10.2015 / 0001
 Data di entrata in vigore: 24.10.2016
 Data di stampa PDF: 25.10.2016
 Marine Super Diesel Additiv 1 L
 Art.: 25006

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare i focolai, non fumare.
 Aerare abbondantemente.
 Evitare il contatto con occhi e pelle e l'inalazione.
 Fare attenzione al rischio di slittamento.

6.2 Precauzioni ambientali

Arginare in caso di perdite abbondanti.
 Eliminare qualsiasi mancanza di tenuta, possibilmente senza creare alcun pericolo.
 Non gettare i residui nelle fognature.
 Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.
 Informare le autorità competenti in caso di fortuita infiltrazione nella rete fognaria.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con il materiale assorbente (ad esempio legante universale, sabbia, farina mobile, segatura), e smaltire secondo sezione 13.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e 6.1.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1 Consigli generali

Procurare una buona ventilazione locale.
 Non inalare i vapori.
 All'occorrenza sarà opportuno prendere delle misure che garantiscano l'aspirazione sul posto di lavoro o alle macchine trasformatrici.
 Allontanare i focolai - Non fumare.
 Se necessario prendere delle misure contro la carica elettrostatica.
 Evitare il contatto con occhi e pelle.
 È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.
 Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.
 Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

7.1.2 Indicazioni sulle generali norme igieniche sul posto di lavoro

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.
 Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.
 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
 Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo non accessibile a persone non autorizzate.
 Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.
 Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.
 Non immagazzinare insieme a sostanze comburenti o autoinfiammabili.
 Pavimento resistente ai solventi
 Immagazzinare in luogo ben ventilato.
 Proteggere dai raggi del sole e da temperature superiori a 50° C.

7.3 Usi finali particolari

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Risultante guida valore del gruppo (GGVmix - calcolata su 8 ore TWA-OEL) del contenuto totale di idrocarburi solventi della miscela (metodo RCP secondo ACGIH TLV®, Appendice H (SUA)):
 1200 mg/m3

| Denominazione chimica | Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, < 2% aromatici | | Conc. %:40-60 |
|-------------------------------|--|------------|---------------|
| TLV-TWA: 1200 mg/m3 (ACGIH) | TLV-STEL: --- | TLV-C: --- | |
| Le procedure di monitoraggio: | - Draeger - Hydrocarbons 2/a (81 03 581) | | |
| | - Draeger - Hydrocarbons 0,1%/c (81 03 571) | | |

Pagina 6 di 17
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Data della revisione / Versione: 24.10.2016 / 0001
 Versione sostituita del / Versione: 24.10.2015 / 0001
 Data di entrata in vigore: 24.10.2016
 Data di stampa PDF: 25.10.2016
 Marine Super Diesel Additiv 1 L
 Art.: 25006

| | |
|---------------------------------|--|
| - Compur - KITA-187 S (551 174) | |
| BEI: --- | Altre informazioni: (TLV secondo RCP-metodo, ACGIH, Appendice H) |

| | | |
|--|--|-----------------|
| CH Denominazione chimica | Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, < 2% aromatici | Conc. %:40-60 |
| MAK / VME: | 100 ppm (525 mg/m3) (White Spirit) | KZGW / VLE: --- |
| Überwachungsmethoden / Les procédures de suivi / Le procedure di monitoraggio: | | |
| | - Draeger - Hydrocarbons 2/a (81 03 581) | |
| | - Draeger - Hydrocarbons 0,1%/c (81 03 571) | |
| | - Compur - KITA-187 S (551 174) | |
| BAT / VBT: --- | Sonstiges / Divers: --- | |

| | | |
|---|-------------------------|---------------|
| I Denominazione chimica | 2-Etillessinitrato | Conc. %:30-50 |
| TLV-TWA: --- | TLV-STEL: --- | TLV-C: --- |
| Le procedure di monitoraggio: --- | | |
| BEI: 1,5% dell'emoglobina (metemoglobina, B, f o b) (indurre metemoglobina) (ACGIH-BEI) | Altre informazioni: --- | |

| | | |
|--|---------------------------------------|--------------|
| CH Denominazione chimica | 2-Etil-esanolo | Conc. %:1-<5 |
| MAK / VME: 20 ppm (110 mg/m3) | KZGW / VLE: 20 ppm (110 mg/m3) | --- |
| Überwachungsmethoden / Les procédures de suivi / Le procedure di monitoraggio: | | |
| | - Draeger - Alcohol 100/a (CH 29 701) | |
| BAT / VBT: --- | Sonstiges / Divers: SS-C | |

| | | |
|--------------------------------|--------------------------------------|------------|
| I Denominazione chimica | Nebbia di olio minerale | Conc. %: |
| TLV-TWA: 5 mg/m3 (ACGIH) | TLV-STEL: 10 mg/m3 (ACGIH) | TLV-C: --- |
| Le procedure di monitoraggio: | | |
| | - Draeger - Oil 10/a-P (67 28 371) | |
| | - Draeger - Oil Mist 1/a (67 33 031) | |
| BEI: --- | Altre informazioni: --- | |

| | | |
|--|--------------------------------------|----------|
| CH Denominazione chimica | Nebbia di olio minerale | Conc. %: |
| MAK / VME: 0,2 mg/m3 e | KZGW / VLE: --- | --- |
| Überwachungsmethoden / Les procédures de suivi / Le procedure di monitoraggio: | | |
| | - Draeger - Oil 10/a-P (67 28 371) | |
| | - Draeger - Oil Mist 1/a (67 33 031) | |
| BAT / VBT: --- | Sonstiges / Divers: --- | |

I TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile e vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica (ACGIH, S.U.A.). | TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.) (ACGIH, S.U.A.). | TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, S.U.A.). | BEI = Indice biologico di esposizione. Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata). Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. (ACGIH, S.U.A.) | Altre informazioni: Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale conferm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classif./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = Sensibilizzazione, DSEN = Sensibilizzazione della pelle, RSEN = Sensibilizzazione delle vie respiratorie. Skin = pericolo di assorb. cutaneo (ACGIH, S.U.A.).

CH MAK / VME = Maximaler Arbeitsplatzkonzentrationswert / Valeur (limite) moyenne d'exposition. e = einatembarer Staub / poussières inhalables, a = alveolengängiger Staub / poussières alvéolaires | KZGW / VLE = Kurzzeitgrenzwert / Valeur limite d'exposition calculée sur une courte durée. e = einatembarer Staub / poussières inhalables, a = alveolengängiger Staub / poussières alvéolaires, # = KZGW darf im Mittel auch während 15 Minuten nicht überschritten werden. | BAT / VBT = Biologischer Arbeitstoleranzwert / Valeurs biologiques tolérables:
 Untersuchungsmaterial: B = Vollblut, E = Erythrozyten, U = Urin, A = Alveolarluft, P/Se = Plasma/Serum.
 Probennahmezeitpunkt: a = keine Beschränkung, b = Expositionsende, bzw. Schichtende, c = bei Langzeitexposition - nach mehreren vorangegangenen Schichten, d = vor nachfolgender Schicht.
 Substrat d'examen: B = Sang complet, E = Erythrocytes, U = Urine, A = Air alvéolaire, P/Se = Plasma/Sérum.
 Moment du prélèvement: a = indifférent, b = fin de l'exposition, de la période de travail, c = exposition de longue durée - après plusieurs périodes de travail, d = avant la reprise du travail. | Sonstiges / Divers: H = Hautresorption möglich / résorption via la peau pos. S = Sensibilisator / sensibilisateur. B = Biologisches Monitoring / Monitoring biologique. OL = Lärmverstärkende Ototoxizität. P = provisorisch / valeur provisoire. C1A,C1B,C2 = Cancerogen Kat.1A,1B,2 / cancérigène Cat.1A,1B,2. M1A,M1B,M2 = Mutagen Cat.1A,1B,2 / mutagène Cat.1A,1B,2. R1AF,R1BF,R2F/R1AD,R1BD,R2D = Reproduktionstox. Kat.1A,1B,2 (F=Fruchtbarkeit, D=Entwicklung) / Toxique pour la reproduction Cat.1A,1B,2 (F=fertilité, D=développement). SS-A,SS-B,SS-C, = Schwangerschaft Gruppe A,B,C / grossesse groupe A,B,C.

| Ambito di applicazione | Via di esposizione / Compartimento ambientale | Effetti sulla salute | Descrizione | Valore | Unità | Osservazioni |
|------------------------|---|----------------------------------|-------------|----------|--------------|--------------|
| | Ambiente - acqua dolce | | PNEC | 0,8 | µg/l | |
| | Ambiente - acqua marina | | PNEC | 0,08 | µg/l | |
| | Ambiente - sedimento | | PNEC | 0,00074 | mg/kg dw | |
| | Ambiente - suolo | | PNEC | 0,000191 | mg/kg dw | |
| Utenza | Uomo - cutaneo | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 0,52 | mg/kg bw/day | |
| Utenza | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 0,087 | mg/m3 | |
| Utenza | Uomo - orale | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 0,025 | mg/kg bw/day | |
| Utenza | Uomo - cutaneo | Lungo periodo, effetti locali | DNEL | 0,022 | mg/cm2 | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - cutaneo | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 1 | mg/kg bw/day | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 0,35 | mg/m3 | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - cutaneo | Lungo periodo, effetti locali | DNEL | 0,044 | mg/cm2 | |

2-Etil-esanolo

| Ambito di applicazione | Via di esposizione / Compartimento ambientale | Effetti sulla salute | Descrizione | Valore | Unità | Osservazioni |
|------------------------|---|----------------------------------|-------------|--------|--------------|--------------|
| | Ambiente - acqua dolce | | PNEC | 0,017 | mg/l | |
| | Ambiente - acqua marina | | PNEC | 0,0017 | mg/l | |
| | Ambiente - emissione sporadica (intermittente) | | PNEC | 0,17 | mg/l | |
| | Ambiente - impianto di trattamento delle acque di scarico | | PNEC | 10 | mg/l | |
| | Ambiente - sedimento, acqua dolce | | DNEL | 0,28 | mg/kg dw | |
| | Ambiente - sedimento, acqua marina | | PNEC | 0,028 | mg/kg dw | |
| | Ambiente - suolo | | PNEC | 0,047 | mg/kg dw | |
| | Ambiente - orale (grasso animale) | | PNEC | 55 | mg/kg feed | |
| Utenza | Uomo - inalazione | Breve periodo, effetti locali | DNEL | 53,2 | mg/m3 | |
| Utenza | Uomo - cutaneo | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 11,4 | mg/kg bw/day | |
| Utenza | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 2,3 | mg/m3 | |
| Utenza | Uomo - orale | Breve periodo, effetti sistemici | DNEL | 1,1 | mg/kg bw/day | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - inalazione | Breve periodo, effetti locali | DNEL | 106,4 | mg/m3 | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - cutaneo | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 23 | mg/kg bw/day | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 53,2 | mg/m3 | |

8.2 Controlli dell'esposizione**8.2.1 Controlli tecnici idonei**

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata. Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie. Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Pagina 8 di 17

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 24.10.2016 / 0001

Versione sostituita del / Versione: 24.10.2015 / 0001

Data di entrata in vigore: 24.10.2016

Data di stampa PDF: 25.10.2016

Marine Super Diesel Additiv 1 L

Art.: 25006

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

Protezione degli occhi/del volto:

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle - Protezione delle mani:

Guanti di protezione resistenti ai solventi (EN 374).

Eventualmente

Guanti di protezione in nitrile (EN 374)

Spessore minimo dello strato in mm:

0,4

Tempo di permeazione in minuti:

> 480

I tempi di traforo accertati secondo EN 374 Parte 3 non sono stati effettuati alle condizioni pratiche.

Si raccomanda un periodo massimo di gestazione che corrisponde al 50% del periodo di traforo.

Guanti di protezione in alcool polivinilico (EN 374)

Guanti di protezione di Viton® / di fluorelastomero (EN 374)

Si consiglia crema protettiva per le mani.

Protezione della pelle - Altro:

Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN ISO 20345, abito da lavoro protettivo con maniche lunghe).

Protezione respiratoria:

In caso di superamento del valore di concentrazione massimo nell'ambiente di lavoro (TLV(ACGIH), AGW).

Maschera respiratoria filtro A (EN 14387), colore distintivo marrone

Per concentrazioni elevate:

Respiratore (isolatore) (p.es. EN 137 o EN 138)

Osservare i limiti d'impiego dei respiratori.

Pericoli termici:

Non applicabile

Informazioni aggiuntive per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

Nelle miscele è stata eseguita una scelta in base alla migliore conoscenza specifica e alle informazioni relative alle sostanze contenute a disposizione.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso.

Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|--|--|
| Stato fisico: | Liquido |
| Colore: | Marrone |
| Odore: | Caratteristico |
| Soglia olfattiva: | Non determinato |
| pH: | n.a. |
| Punto di fusione/punto di congelamento: | Non determinato |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: | Non determinato |
| Punto di infiammabilità: | 63 °C |
| Velocità di evaporazione: | Non determinato |
| Infiammabilità (solidi, gas): | Non determinato |
| Limite inferiore di esplosività: | 0,7 Vol-% (Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, < 2% aromatici) |

| | |
|--|--|
| Limite superiore di esplosività: | 6 Vol-% (Idrocarburi, C10-C13, n-alcane, isoalcani, cicloalcani, < 2% aromatici) |
| Tensione di vapore: | Non determinato |
| Densità di vapore (Aria = 1): | Vapori più pesante che l'aria. |
| Densità: | 0,87 g/ml (15°C) |
| Densità sfuso: | n.a. |
| Solubilità (le solubilità): | Non determinato |
| Idrosolubilità: | Insolubile |
| Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): | Non determinato |
| Temperatura di autoaccensione: | Non determinato |
| Temperatura di decomposizione: | Non determinato |
| Viscosità: | <7 mm ² /s (40°C) |
| Proprietà esplosive: | Prodotto non esplosivo. Possibile formazione di miscele esplosive/facilmente infiammabili vapore/aria. |
| Proprietà ossidanti: | No |

9.2 Altre informazioni

| | |
|----------------------------|-----------------|
| Miscibilità: | Non determinato |
| Liposolubilità / solvente: | Non determinato |
| Conducibilità: | Non determinato |
| Tensione superficiale: | Non determinato |
| Contenuto di solvente: | Non determinato |

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto non è stato sottoposto a controllo.

10.2 Stabilità chimica

Stabile se stoccato e utilizzato in maniera appropriata.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.

10.4 Condizioni da evitare

Caldo, in prossimità di fiamme, fonti d'accensione

10.5 Materiali incompatibili

Evitare il contatto con ossidanti forti.

Evitare il contatto con alcali forti.

Evitare il contatto con acidi forti.

Agente riducente

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna scomposizione se usato secondo le disposizioni.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Per altre eventuali domande sugli effetti sulla salute vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

Marine Super Diesel Additiv 1 L

Art.: 25006

| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|--|--------------|--------|---------|-----------|---------------------|-------------------------------------|
| Tossicità acuta orale: | ATE | 1250 | mg/kg | | | Valore calcolato |
| Tossicità acuta dermale: | ATE | >2000 | mg/kg | | | Valore calcolato |
| Tossicità acuta inalativa: | ATE | >20 | mg/l/4h | | | Valore calcolato, Vapori pericolosi |
| Corrosione/irritazione cutanea: | | | | | | n.d.d. |
| Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: | | | | | | n.d.d. |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: | | | | | | n.d.d. |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | | | n.d.d. |
| Cancerogenicità: | | | | | | n.d.d. |

| | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--------|
| Tossicità per la riproduzione: | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE): | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE): | | | | | | n.d.d. |
| Pericolo in caso di aspirazione: | | | | | | n.d.d. |
| Sintomi: | | | | | | n.d.d. |

| Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, < 2% aromatici | | | | | | |
|--|---------------------|---------------|--------------|------------------|----------------------------|--|
| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
| Tossicità acuta orale: | LD50 | >5000 | mg/kg | Ratti | | |
| Tossicità acuta dermale: | LD50 | >3160 | mg/kg | Conigli | | |
| Tossicità acuta inalativa: | LC50 | >4951 | mg/m3 | Ratti | | Vapori pericolosi |
| Pericolo in caso di aspirazione: | | | | | | Sì |
| Altre informazioni: | | | | | | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. |

| 2-Etillessilnitrate | | | | | | |
|--|---------------------|---------------|--------------|------------------------|---|---|
| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
| Tossicità acuta orale: | | | | | | Esperienze accumulate sull'essere umano., Nocivo |
| Tossicità acuta orale: | LD50 | >9640 | mg/kg | Ratti | | |
| Tossicità acuta dermale: | | | | | | Esperienze accumulate sull'essere umano., Nocivo |
| Tossicità acuta dermale: | LDLo | 4820 | mg/kg | Conigli | | |
| Tossicità acuta inalativa: | | | | | | Esperienze accumulate sull'essere umano., Nocivo |
| Tossicità acuta inalativa: | LCLo | >4,6 | mg/l/1h | Ratti | | Nebbia |
| Corrosione/irritazione cutanea: | | | | Conigli | OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion) | Non irritante, L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. |
| Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: | | | | Conigli | OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosion) | Leggermente irritante |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: | | | | | OECD 406 (Skin Sensitisation) | Non sensibilizzante |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | Salmonella typhimurium | OECD 476 (In Vitro Mammalian Cell Gene Mutation Test) | Negativo |
| Tossicità per la riproduzione: | NOAEL | 100 | mg/kg | | OECD 421 (Reproduction/Developmental Toxicity Screening Test) | |
| Tossicità per la riproduzione: | NOAEL | 20 | mg/kg bw/d | | | Negativo |

| | | | | | | | |
|---------------------|--|--|--|--|--|--|--|
| Altre informazioni: | | | | | | | In base alla ricetta non contiene AOX. |
|---------------------|--|--|--|--|--|--|--|

| Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, < 2% aromatici | | | | | | | |
|--|--------------|---------------|--------|-------|---------------------------------|--|--------------|
| Tossicità / effetto | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
| 12.1. Tossicità del pesce: | LL50 | 96h | >1000 | mg/l | Oncorhynchus mykiss | OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test) | |
| 12.1. Tossicità della dafnia: | EL50 | 48h | >1000 | mg/l | Daphnia magna | OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test) | |
| 12.1. Tossicità delle alghe: | EL50 | 72h | >1000 | mg/l | Pseudokirchneriella subcapitata | OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test) | |
| Altri organismi: | EL50 | 48h | >1000 | mg/l | Tetrahymen pyriformis | | |

| 2-Etilessilnitrate | | | | | | | |
|---|--------------|---------------|-----------|-------|-------------------|---------------------|---|
| Tossicità / effetto | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
| 12.1. Tossicità del pesce: | LC50 | 96h | 1,88 | mg/l | Brachydanio rerio | | |
| 12.1. Tossicità della dafnia: | EC50 | 48h | >12,6 | mg/l | Daphnia magna | | |
| 12.1. Tossicità delle alghe: | EC50 | 72h | >12,6 | mg/l | | | |
| 12.2. Persistenza e degradabilità: | | 15d | | | | | Un potenziale di accumulo biologico apprezzabile è previsto (LogPow > 3). |
| 12.2. Persistenza e degradabilità: | | 28d | 0 | % | | | Non facilmente biodegradabile |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo: | Log Pow | | 3,74-5,24 | | | | Un potenziale di accumulo biologico apprezzabile è previsto (LogPow > 3). |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo: | BCF | | 1332 | | | | |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo: | Log Pow | | 3,74-5,24 | | | | |
| 12.4. Mobilità nel suolo: | Log Koc | | 3,8 | | | | |
| 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: | | | | | | | Nessuna sostanza PBT, Nessuna sostanza vPvB |
| Altre informazioni: | AOX | | 0 | % | | | No |
| Idrosolubilità: | | | | | | | Esiguo |

| 2-Etil-esanolo | | | | | | | |
|-------------------------------|--------------|---------------|--------|-------|----------------|---------------------|--------------|
| Tossicità / effetto | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
| 12.1. Tossicità del pesce: | LC50 | 96h | 17,1 | mg/l | Leuciscus idus | | |
| 12.1. Tossicità del pesce: | NOEC/NOEL | 4d | 14 | mg/l | Leuciscus idus | | |
| 12.1. Tossicità della dafnia: | EC50 | 48h | 39 | mg/l | Daphnia magna | | |

| | | | | | | | |
|---|---------|-----|------|------|-------------------------|---|---|
| 12.1. Tossicità delle alghe: | EC50 | 72h | 11,5 | mg/l | Scenedesmus subspicatus | | |
| 12.2. Persistenza e degradabilità: | COD | 14d | 100 | % | | OECD 301 C (Ready Biodegradability - Modified MITI Test (I)) | Facilmente biodegradabile |
| 12.2. Persistenza e degradabilità: | DOC | 5d | > 95 | % | | OECD 302 B (Inherent Biodegradability - Zahn-Wellens/EMPA Test) | Facilmente biodegradabile |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo: | Log Kow | | 2,9 | | | | |
| 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: | | | | | | | Nessuna sostanza PBT, Nessuna sostanza vPvB |
| Tossicità dei batteri: | EC50 | 12h | >100 | mg/l | activated sludge | | |

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Per il materiale / la miscela / le quantità residue

Strofinacci, carta o altro materiale organico sporchi ed impregnati rappresentano un pericolo d'incendio e vanno raccolti e smaltiti sotto controllo.

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2014/955/UE)

13 07 03 altri carburanti (comprese le miscele)

Si raccomanda:

Lo smaltimento attraverso le acque reflue va sconsigliato.

Osservare le normative locali.

Portare allo sfruttamento delle sostanze.

P.es. impianto di incenerimento adeguato.

Osservare la ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (Ordinanza sui rifiuti, OPSR, RS 814.600, Svizzera).

Osservare la ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif, RS 814.610, Svizzera).

Osservare la ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (LTR, RS 814.610.1, Svizzera).

Per contenitori contaminati

Osservare le normative locali.

Svuotare completamente il contenitore.

Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare.

Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.

Osservare la ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (Ordinanza sui rifiuti, OPSR, RS 814.600, Svizzera).

Osservare la ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif, RS 814.610, Svizzera).

Osservare la ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (LTR, RS 814.610.1, Svizzera).

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Indicazioni generali

14.1. Numero ONU: 3082

Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (2-ETHYLHEXYL NITRATE, SOLVENT NAPHTHA)

14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto:

9

14.4. Gruppo di imballaggio:

III

Codice di classificazione:

M6

LQ (ADR 2015):

5 L

14.5. Pericoli per l'ambiente:

environmentally hazardous

Tunnel restriction code:

E

Trasporto via mare (Codice IMDG)



14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (2-ETHYLHEXYL NITRATE,SOLVENT NAPHTHA)



14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto:

9

14.4. Gruppo di imballaggio:

III

EmS:

F-A, S-F

Inquinante marino (Marine Pollutant):

Sì

14.5. Pericoli per l'ambiente:

environmentally hazardous

Trasporto via aerea (IATA)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (2-ETHYLHEXYL NITRATE,SOLVENT NAPHTHA)



14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto:

9

14.4. Gruppo di imballaggio:

III

14.5. Pericoli per l'ambiente:

environmentally hazardous

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Le persone interessate dovranno essere istruite al trasporto di sostanze pericolose.

Tutte le persone coinvolte nel trasporto dovranno rispettare le specifiche per la messa in sicurezza.

Per evitare eventuali danni dovranno essere prese le rispettive misure preventive.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Il carico non viene eseguito con materiale sfuso ma in collettame, per questo non pertinente.

Non si osservano le disposizioni relative a quantità ridotte.

Codice pericolosa e codice imballo su richiesta.

Rispettare le norme specifiche (special provisions).

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Classificazione e etichettatura vedi sezione 2.

Rispettare restrizioni:

Osservare le disposizioni emesse dall'associazione di categoria e quelle della medicina del lavoro.

MAK / BAT, VME/VLE / VBT:

Vedi sezione 8.

Rispettare la ordinanza sui prodotti chimici, OPChim (RS 813.11, Svizzera).

Rispettare la ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici, ORRPChim (RS 814.81, Svizzera).

Osservare la ordinanza contro l'inquinamento atmosferico, OIAt (RS 814.318.142.1, Svizzera).

Rispettare la ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR) (RS 814.12, Svizzera).

VOC (CH): 8,944kg/20L

VOC (CH): 0,2045kg/500mL

VOC (CH): 0,409kg/1L

Liquido categoria A (rips. liquidi che possono inquinare l'acqua in piccole entità) sec. "classificazione di liquidi inquinanti per l'acqua" (Svizzera, UFAM, 09/03/2009, (I061-0918)).

Osservare la legge sulla tutela del lavoro giovanile (prescrizione tedesca).

Osservare la ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori (OLL 5, RS 822.115, Svizzera).

Osservare la ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani (RS 822.115.2, Svizzera).

Osservare la legge sulla tutela della maternità (prescrizione tedesca).

Osservare la ordinanza sulla protezione della maternità (RS 822.111.52, Svizzera).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è prevista una valutazione della sicurezza chimica per le miscele in uso.

SEZIONE 16: altre informazioni

Sezioni rielaborate:

3

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Richiesta formazione dei collaboratori per il trattamento di sostanze pericolose.

Richiesta formazione dei collaboratori per il trattamento di merce pericolosa.

Classificazione e processo utilizzato sulla derivazione della miscela secondo l'ordinanza (CE) 1272/2008 (CLP):**Classificazione secondo Regolamento (CE) num. 1272/2008 (CLP)****Metodo di valutazione utilizzato**

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 24.10.2016 / 0001

Versione sostituita del / Versione: 24.10.2015 / 0001

Data di entrata in vigore: 24.10.2016

Data di stampa PDF: 25.10.2016

Marine Super Diesel Additiv 1 L

Art.: 25006

| | |
|-------------------------|---|
| Acute Tox. 4, H332 | Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo. |
| Acute Tox. 4, H302 | Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo. |
| Asp. Tox. 1, H304 | Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo. |
| Aquatic Chronic 2, H411 | Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo. |

Le seguenti frasi rappresentano le frasi H scritte per esteso, i codici della classe e della categoria dei pericoli (GHS/CLP) del prodotto e delle sostanze contenute (denominate al paragrafo 2 e 3).

H302 Nocivo se ingerito.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Acute Tox. — Tossicità acuta - per inalazione

Acute Tox. — Tossicità acuta - via orale

Asp. Tox. — Pericolo in caso di aspirazione

Aquatic Chronic — Pericoloso per l'ambiente acquatico - cronico

Acute Tox. — Tossicità acuta - per via cutanea

Skin Irrit. — Irritazione cutanea

Eye Irrit. — Irritazione oculare

STOT SE — Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola - Irritazione delle vie respiratorie

Abbreviazioni e acronimi utilizzati in questo documento:

AC Article Categories (= Categorie degli articoli)

ACGIH American Conference of Governmental Industrial Hygienists

ADR Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

AOEL Acceptable Operator Exposure Level

AOX Adsorbable organic halogen compounds (= Composti alogeni organici adsorbibili)

ATE Acute Toxicity Estimate (= La stima della tossicità acuta - STA) secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

BAM Bundesanstalt für Materialforschung und -prüfung (Germania)

BAT (VBT) BAT = Biologischer Arbeitsstofftoleranzwert / VBT = Valeurs biologiques tolérables (Svizzera)

BAuA Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (= Ente federale della prevenzione e della medicina del lavoro Germania)

BCF Bioconcentration factor (= fattore di bioconcentrazione)

BEI Indice biologico di esposizione (ACGIH, Stati Uniti d'America)

BHT Butylhydroxytoluol (= 2,6-di-t-butil-4-metil-fenolo)

BOD Biochemical oxygen demand (= Domanda biochimica di ossigeno)

BSEF Bromine Science and Environmental Forum

bw body weight (= peso corporeo)

ca. circa

CAS Chemical Abstracts Service

CE Comunità Europea

CEC Coordinating European Council for the Development of Performance Tests for Fuels, Lubricants and Other Fluids

CEE Comunità Economica Europea

CESIO Comité Européen des Agents de Surface et de leurs Intermédiaires Organiques

ChemRRV (ORRPChim) Chemikalien-Risikoreduktions-Verordnung (= Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim, Svizzera)

CIPAC Collaborative International Pesticides Analytical Council

CLP Classification, Labelling and Packaging (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele)

CMR carcinogenico, mutagenico, riproduttivo tossico

CNIT Centro Nazionale Informazioni Tossicologiche (Pavia, Italia)

COD Chemical oxygen demand (= Domanda chimica di ossigeno)

Codice IMDG International Maritime Code for Dangerous Goods (IMDG-code)

Conc. Concentrazione

CTFA Cosmetic, Toiletry, and Fragrance Association
DATEC Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (Svizzera)
DEFR Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (Svizzera)
DMEL Derived Minimum Effect Level
DNEL Derived No Effect Level (= il livello derivato senza effetto)
DOC Dissolved organic carbon (= Carbonio organico disciolto)
DT50 Dwell Time - 50% reduction of start concentration
DVS Deutscher Verband für Schweißen und verwandte Verfahren e.V. (= documentazione dell'associazione tedesca di saldatura)
dw dry weight (= massa secca)
ecc. eccetera
ECHA European Chemicals Agency (= Agenzia europea per le sostanze chimiche)
EINECS European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS European List of Notified Chemical Substances
EPA United States Environmental Protection Agency (United States of America)
ERC Environmental Release Categories (= Categoria a rilascio nell'ambiente)
Fax. Numero di fax
GHS Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (= Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)
GWP Global warming potential (= Potenz. contributo al riscaldamento globale)
HET-CAM Hen's Egg Test - Chorionallantoic Membrane
HGWP Halocarbon Global Warming Potential
IARC International Agency for Research on Cancer
IATA International Air Transport Association
IBC Intermediate Bulk Container
IBC (Code) International Bulk Chemical (Code)
incl. incluso
IUCLID International Uniform Chemical Information Database
LQ Limited Quantities
LTR Le Liste per il traffico di rifiuti (Svizzera)
MAK (VME/VLE) MAK = Maximale Arbeitsplatzkonzentrationswerte gesundheitsgefährdender Stoffe / VME/VLE = Valeurs limites d'exposition à des substances dangereuses pour la santé aux postes de travail (Svizzera)
n.a. non applicabile
n.d. nessun dato disponibile
n.d. non disponibile
n.t. non testato
NIOSH National Institute of Occupational Safety and Health (United States of America)
ODP Ozone Depletion Potential (= Il potenziale di riduzione dell'ozono)
OECD Organisation for Economic Co-operation and Development
org. organico
OTR Ordinanza tecnica sui rifiuti (Svizzera)
OTRif Ordinanza sul traffico di rifiuti (Svizzera)
p.es., per es., ad es., es. per esempio, esempio
PAK polyzyklischer aromatischer Kohlenwasserstoff (= idrocarburi aromatici policiclici)
PBT persistent, bioaccumulative and toxic (= persistenti, bioaccumulanti, tossiche)
PC Chemical product category (= Categoria dei prodotti chimici)
PE Polietilene
PNEC Predicted No Effect Concentration (= la prevedibile concentrazione priva di effetti)
PROC Process category (= Categoria dei processi)
PTFE Politetrafluoroetilene
REACH Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche)
REACH-IT List-No. 9xx-xxx-x No. is automatically assigned, e.g. to pre-registrations without a CAS No. or other numerical identifier. List Numbers do not have any legal significance, rather they are purely technical identifiers for processing a submission via REACH-IT.
RID Règlement concernant le transport International ferroviaire de marchandises Dangereuses
SEE Spazio Economico Europeo
SU Sector of use (= Settore d'uso)
SVHC Substances of Very High Concern
TDAA Temperatura di decomposizione autoaccelerata (Self-Accelerating Decomposition Temperature - SADT)
Tel. Telefon
ThOD Theoretical oxygen demand (= Domanda teorica di ossigeno)
TLV-TWA, TLV-STEL, TLV-C "TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.), TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, Stati Uniti d'America)."
TOC Total organic carbon (= Carbonio organico totale)
UE Unione Europea
UFAM Ufficio federale dell'ambiente (Svizzera)

Pagina 17 di 17

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 24.10.2016 / 0001

Versione sostituita del / Versione: 24.10.2015 / 0001

Data di entrata in vigore: 24.10.2016

Data di stampa PDF: 25.10.2016

Marine Super Diesel Additiv 1 L

Art.: 25006

UN RTDG United Nations Recommendations on the Transport of Dangerous Goods (raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose)

VbF Verordnung über brennbare Flüssigkeiten (= Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria))

VOC Volatile organic compounds (= composti organici volatili (COV))

vPvB very persistent and very bioaccumulative

wwt wet weight

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.

Senza responsabilità.

Elaborato di:

Chemical Check GmbH, Chemical Check Platz 1-7, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, Fax: +49 5233 94 17 90

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.